

Comunicato stampa

Comunicato ad hoc conformemente all'art. 53 RQ
2 ottobre 2023

Swissgrid Media Service
Bleichemattstrasse 31
Casella postale
5001 Aarau
Svizzera

T +41 58 580 31 00
media@swissgrid.ch
www.swissgrid.ch

Primo semestre del 2023: Swissgrid modernizza l'infrastruttura di rete e sostiene la trasformazione del sistema energetico

Nel primo semestre del 2023, Swissgrid ha continuato a investire nella manutenzione e nell'ammodernamento della rete e ad attuare misure federali per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento della Svizzera. Nel primo semestre del 2023 il risultato d'esercizio ammonta a 51,6 milioni di franchi (2022: CHF 47,8 mio.).

La modernizzazione della rete di trasmissione pone le basi per un futuro energetico sostenibile. A tal fine, anche nel primo semestre del 2023 Swissgrid ha portato avanti diversi progetti di rete in corso.

Procedono i lavori per l'aumento della tensione da 220 a 380 kilovolt sulla linea esistente tra Bassecourt e Mühleberg. Questo adattamento è fondamentale per la sicurezza dell'approvvigionamento dell'Altopiano centrale, soprattutto per i mesi invernali. Le misure di costruzione necessarie sono state avviate a metà agosto 2022. I tralicci elettrici esistenti e altri componenti saranno adattati di conseguenza. In totale, verranno eseguiti lavori su 56 dei 142 tralicci e sui portali di ancoraggio delle due sottostazioni di Pieterlen e Bassecourt, in modo che la linea possa essere in servizio a 380 kilovolt entro la fine del 2023. Un altro progetto riguarda la prevista installazione di un nuovo trasformatore nella sottostazione di Bonaduz, che aumenterà la flessibilità operativa della sottostazione e quindi la sicurezza dell'approvvigionamento nel Canton Grigioni e in Svizzera. Il trasformatore collega la rete a 380 kilovolt a quella a 220 kilovolt. La posa della prima pietra avvenuta il 16 giugno 2023 ha marcato l'inizio dei lavori di costruzione per l'installazione del nuovo trasformatore e l'ammodernamento della sottostazione. Inoltre, Swissgrid e FFS hanno presentato la domanda di costruzione per la sostituzione dei cavi sottomarini ad alta tensione tra Brusino e Morcote all'inizio del 2023. Il percorso dei cavi è lungo 2,8 km e saranno sostituiti in totale sei cavi di Swissgrid e due di FFS. Con l'inoltro della domanda di costruzione all'ESTI per la sostituzione dei cavi lacustri ad alta tensione, Swissgrid e FFS pongono la prima pietra per garantire l'approvvigionamento elettrico del Sottoceneri e della rete ferroviaria ticinese.

Nell'ambito dei compiti supplementari della Confederazione per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento della Svizzera, Swissgrid ha tra l'altro completato nel febbraio 2023 l'allacciamento alla rete della centrale di riserva di Birr in meno di sei mesi. In questo modo, si garantisce che la centrale di riserva di Birr possa essere attivata già verso la fine dell'inverno 2022/2023, in caso di penuria di energia elettrica. Inoltre, Swissgrid ha acquistato la prima tranche della riserva idroelettrica per il prossimo inverno, nel maggio 2023.

Comunicato stampa

2 ottobre 2023

Buon risultato semestrale

Nel primo semestre del 2023 il risultato d'esercizio ammonta a 51,6 milioni di franchi (2022: CHF 47,8 mio.). Il totale di bilancio è aumentato a 4,2 miliardi di franchi (2022: CHF 3,8 mia.) e la quota di capitale proprio è scesa al 30,9 per cento (2022: 33,9 per cento). Questo calo temporaneo è dovuto principalmente alle elevate differenze di copertura delle spese di approvvigionamento e dei costi per la riserva di energia elettrica.

Per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di rete della Svizzera, nel primo semestre del 2023 Swissgrid ha investito complessivamente 128,5 milioni di franchi (2022: CHF 95,9 mio.).

Nel primo semestre del 2023 le spese di approvvigionamento sono più che raddoppiate e ammontano a 639,7 milioni di franchi (2022: CHF 312,7 mio.) a causa dei maggiori costi della riserva di potenza di regolazione e dei prezzi più elevati per l'approvvigionamento dell'energia necessaria a compensare le perdite di potenza attive. I costi d'esercizio sono aumentati a 139,5 milioni di franchi (2022: CHF 113,7 mio.). I fattori principali sono stati l'aumento dei costi per le prestazioni in natura e acquistate da terzi, per la manutenzione della rete e per altri servizi nell'ambito di rete.

L'elevata prestazione totale di Swissgrid nel primo semestre del 2023 è stata di 924,5 milioni di franchi (2022: CHF 562,2 mio.).

Riserva di energia elettrica della Confederazione

In vista di una possibile penuria di energia elettrica, la Confederazione ha adottato diverse misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento della Svizzera. Le riserve così create non hanno dovuto essere utilizzate nell'inverno 2022/2023. Per la predisposizione e i preparativi della riserva di energia elettrica, Swissgrid ha effettuato pagamenti per 344,9 milioni di franchi ai fornitori di prestazioni nell'ambito dei compiti supplementari della Confederazione ai sensi dell'ordinanza sulla costituzione di una riserva di energia idroelettrica. Questo comprende la riserva idroelettrica (CHF 236,1 mio.), le centrali di riserva di Birr, Monthey e Cornaux (CHF 107,9 mio.) e i gruppi elettrogeni di emergenza (CHF 0,9 mio.). Swissgrid ha dovuto finanziare queste spese attraverso il mercato finanziario, poiché nell'esercizio 2023 non risultano entrate in relazione alla riserva di energia elettrica a causa dello sfasamento temporale delle entrate tariffarie (tariffa della riserva di energia elettrica a partire dal 2024).

Rapporto di sostenibilità

Swissgrid ha sempre orientato le sue attività aziendali a lungo termine e alla sostenibilità e ha presentato il suo impegno per la sostenibilità per la prima volta l'8 agosto 2023 sotto forma di un rapporto per l'esercizio 2022. In questo modo, Swissgrid assicura una trasparenza completa sulle proprie attività e sulle cifre chiave nell'ambito della sostenibilità, facendo riferimento agli

Comunicato stampa

2 ottobre 2023

standard della Global Reporting Initiative (GRI). L'attenzione si concentra sui quattro campi d'azione Purpose, People, Partnership e Planet ed è orientata agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) delle Nazioni Unite.

L'agenzia di rating della sostenibilità ISS ESG ha assegnato a Swissgrid lo status «Prime» per le sue prestazioni di sostenibilità.

Prospettive per il 2023

Nella seconda metà dell'esercizio in corso Swissgrid continuerà a promuovere l'ampliamento della rete, perché la rete di trasmissione è un fattore di successo fondamentale per la trasformazione del sistema energetico. Per garantire una gestione sicura, efficace ed efficiente del sistema elettrico svizzero, è necessario eliminare sia le congestioni attuali sia quelle potenziali per il futuro.

Swissgrid continuerà a svolgere il suo ruolo nella prevenzione di un'eventuale carenza di energia elettrica e a svolgere le attività aggiuntive legate alla riserva di energia elettrica della Confederazione. Il fabbisogno finanziario per gli investimenti, gli acquisti e la riserva di energia elettrica continuerà a essere coperto sui mercati finanziari fino a quando le spese non saranno compensate attraverso le tariffe negli anni successivi.

Rapporto intermedio 2023 (in tedesco)

Per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo: media@swissgrid.ch oppure chiamare il numero di telefono +41 58 580 31 00.

Con energia verso il futuro

Swissgrid è la società proprietaria della rete nazionale ad altissima tensione. In qualità di proprietaria è responsabile dell'esercizio sicuro e non discriminatorio, della manutenzione, del rinnovo e del potenziamento in modo sostenibile ed efficiente della rete Svizzera. Nelle sedi di Aarau, Prilly, Castione, Landquart, Laufenburg, Ostermundigen e Uznach, Swissgrid impiega circa 700 collaboratori qualificati di 33 nazionalità. In veste di membro dello European Network of Transmission System Operators for Electricity (ENTSO-E), Swissgrid assolve anche funzioni in materia di pianificazione di rete, di sistema di gestione e di configurazione del mercato nel quadro dello scambio di corrente elettrica in Europa. Diverse aziende elettriche svizzere detengono insieme la maggioranza del capitale azionario di Swissgrid.